

L'INTERVENTO DEL SIAP

«I poliziotti in più sono pochi e c'è il rischio di usarli male»

Per il sindacato i 21 agenti in arrivo in provincia rappresentano solo una integrazione di quelli già annunciati la scorsa estate

Paolo Isaia / IMPERIA

I 21 poliziotti in più che arriveranno in provincia di Imperia entro febbraio 2019 non sono sufficienti alle esigenze del territorio, tenendo conto soprattutto che non si sa come verranno impiegati: il rischio è che non siano destinati ai settori più in sofferenza - come la **polizia** giudiziaria o le volanti, o ancora la **polizia** di frontiera - ma vadano a incrementare i servizi di ordine pubblico, specie in occasione delle manifestazioni (leggi Festival).

È tranciante l'analisi del **Siap**, il Sindacato italiano appartenenti alla **polizia** di Stato, sull'annuncio del **Viminale** relativo al prossimo rafforzamento degli organici in Liguria, 64 uomini in tutto, di cui come detto 21 in provincia. Proprio sui numeri il **Siap** nutre diverse perplessità.

«I conti non tornano. Intanto occorre precisare che i dati forniti dal Ministro **Salvini** sono diversi da quelli in nostro possesso, ovvero quelli forniti ufficialmente dal Dipartimento di Pubblica sicurezza - spiega Roberto Traverso, dirigente nazionale del **Siap** - in merito ai rafforzamenti inerenti le sole **Questure**, che effettivamente non si riferivano alle specialità e specializzazioni della **polizia** di Stato in Liguria. Secondo quanto dichiarato dal ministro **Salvini**, Genova avrà 29 unità in più rispetto a alle 14 previste (di cui 7 ottenute dalla **questura** dopo il crollo del ponte Morandi), Imperia 21 rispetto a 16, La Spezia 6 rispetto a 4, mentre Savona rimane inva-

riata con otto. Pertanto, tolte le 7 unità in più di Genova, l'aumento complessivo annunciato dal Ministro ammonterebbe a 15 uomini, che dovrebbero andare a tamponare le gravi carenze di organico in Liguria. Un aumento a nostro parere irrisorio per un territorio sempre più sotto pressione per il dilagare della criminalità organizzata».

«Il ministero dell'Interno - prosegue Traverso - si è dimenticato di comunicare che la Liguria, nel 2016 e 2017, è stata la regione dove sono stati garantiti più servizi di ordine pubblico rispetto a tutte le altre, ovviamente con esclusione del Lazio, vista la presenza della capitale. Un dato a dir poco anomalo, che dimostra come sia distorto l'impiego dei poliziotti su un territorio dove l'ordine pubblico continua ad essere di **polizia**. Le entusiastiche dichiarazioni del ministro **Salvini** sul rafforzamento della **polizia** di Stato in Liguria, quindi, non sarebbero altro che la comunicazione dell'integrazione dei dati che già questa estate il Dipartimento di Ps aveva divulgato, riferita alle specialità e specializzazioni: per questo non possiamo certo ritenerci soddisfatti degli incrementi annunciati, anzi il dato è a dir poco preoccupante perché se non ci saranno reali e concreti rinforzi, molte realtà operative, nell'arco di poco tempo non potranno garantire gli attuali carichi di lavoro perché pesantemente falcidiate da una media anagrafica altissima e da un aumento esponenziale dei pensionamenti». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Traverso: «In questo territorio il personale è impiegato soprattutto per l'ordine pubblico»

